



Istituto Professionale di Stato per i
Servizi Alberghieri e della Ristorazione



"A. Perotti"
Bari

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

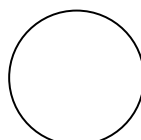
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)
(L. 425/97 – O.M. . n.10 del 16/ 05/2019)

Classe 5[^] Sez. TB

**Istituto Professionale
Indirizzo: Accoglienza Turistica**

Docente Coordinatore: Prof.ssa Iacopino Angela

Redatto in data 28 maggio 2020



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Rosangela Colucci*)

INDICE

1. *Presentazione dell'Istituto: analisi della situazione socio-culturale del territorio.*
2. *Profilo professionale dell'indirizzo.*
 - 2.1 *Profilo professionale e competenze.*
 - 2.2 *PECUP (profilo educativo culturale e professionale del diplomato nel "settore di Enogastronomia - Sala e vendita")*
3. *Quadro orario: "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera".*
4. *Presentazione della classe (elenco degli alunni e caratteristiche della classe; composizione del Consiglio di classe; variazione del Cdc nel triennio).*
5. *Elenco dei commissari interni.*
6. *Memorandum per i candidati.*
7. *Obiettivi realizzati (Obiettivi conseguiti, obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici).*
8. *Schede disciplinari relative a tutte le materie.*
9. *Metodologie, mezzi e strumenti.*
10. *Valutazione: Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti.*
11. *Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità.*
12. *Credito scolastico nel secondo biennio.*
13. *Tematiche proposte sulla base del percorso didattico per prendere spunto per il colloquio.*
14. *Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano*
15. *Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.*
16. *Attività di recupero.*
17. *Corrispondenza dei voti espressi in quarantesimi con quelli espressi in decimi (Tabella crediti scolastici).*
18. *Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola lavoro). (Schede di presentazione dei candidati).*
19. *Elenco Allegati*

Il Presente Documento redatto ai sensi dell'articolo 9 O.M: 10 del 16 / 05 /2020, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame.

L' I.P.S.S.A.R "A. Perotti" di Bari nasce nel 1958 con lo scopo di creare figure professionali nel settore dell'enogastronomia per rispondere alle esigenze socio economiche territoriali e nazionali. L' istituto sviluppa professionalità in un settore trainante per l'intera provincia, avendo costante cura per la cultura del territorio nei suoi molteplici aspetti storici, artistici, artigianali e gastronomici. Nel corso degli anni si è adeguato a tutte le riforme riguardanti la formazione professionale. Nel predisporre il piano dell'offerta formativa è stato effettuato un rilievo del contesto sociale, culturale ed economico dell'ambiente di provenienza degli alunni. L' I.P.S.S.A.R "A. Perotti" di Bari sviluppa professionalità in un settore trainante per l'intera provincia, avendo costante cura per la cultura del territorio nei suoi molteplici aspetti storici, artistici, artigianali e gastronomici. Il bacino d'utenza è molto ampio e comporta un elevato pendolarismo di studenti provenienti anche da Comuni limitrofi.

L'Istituto da diversi anni intrattiene rapporti di proficua collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni socio-culturali e con le categorie imprenditoriali. Essa si concretizza in:

- Attività progettuali scuola-lavoro;
- Progetti integrati istituzionali (Educazione alla Legalità, Educazione alla Salute, Educazione Stradale, ecc.);
- Collaborazioni tecnico-professionali (accoglienza e ristorazione in occasione di eventi sportivi, mostre, manifestazioni);
- Attività progettuali relative all'handicap;
- Partecipazione a mostre, fiere o eventi del settore tecnico-professionale;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione.

L'istituto è membro dell'A.E.H.T (Associazione Europea delle Scuole Alberghiere e del Turismo).

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'area generale.

A conclusione del percorso quinquennale, *il diplomato in "Servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera"*, a prescindere dall'articolazione seguita, consegue negli insegnamenti comuni i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire i collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'area professionale

A conclusione del percorso quinquennale, *il diplomato in "Servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera"*, a prescindere dall'articolazione seguita, consegue negli insegnamenti professionali i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Sa agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Sa utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico – alberghiera;
- Sa integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Sa valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- Sa applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Sa attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2.1. PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

TITOLO DI STUDIO: "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

E' un corso quinquennale strutturato in due bienni e un quinto anno, con esame di Stato conclusivo e conseguimento del relativo diploma.

Il diploma quinquennale, di esclusiva competenza dell'Istituto, è valido a tutti gli effetti previsti dall'ordinamento giuridico, consente l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, I.F.T.S. e I.T.S., che presso qualunque facoltà universitaria.

Profili professionali al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" al termine del percorso quinquennale ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici,
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Profili professionali declinati sulle articolazioni

L'indirizzo presenta le articolazioni di:

Enogastronomia: Cucina

Servizi di sala e di vendita

Accoglienza turistica

- Nell'articolazione dell'ENOGASTRONOMIA (CUCINA), il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.
- Nell'articolazione dei SERVIZI SALA E VENDITA, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.
- Nell'articolazione dell'ACCOGLIENZA TURISTICA, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2.2 PECUP (Profilo educativo culturale e professionale del diplomato-settore accoglienza turistica)

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione

“Accoglienza turistica”

consegue i risultati di apprendimento professionale di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico - alberghiera.

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere.

3. QUADRO ORARIO

“TECNICO DEI SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

STRUTTURA DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		MONOENNIO
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ORE AREA GENERALE	21	20	15	15	15
	spazio di flessibilità entro il 25% dell'area di indirizzo		spazio di flessibilità entro il 35% dell'area di indirizzo		spazio di flessibilità entro il 40% dell'area di indirizzo
ORE AREA INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

PROSEGUE AREA DI INDIRIZZO
ARTICOLAZIONE – ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ARTICOLAZIONE <<ACCOGLIENZA TURISTICA>>					
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'AREA DI INDIRIZZO					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4 di cui 1 in presenza ITP	2 di cui 1 in presenza ITP	2 in presenza ITP
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva; Cittadinanza e Costituzione			4	6	6
Tecniche di comunicazione			////	2	2
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica			6+1	4+1	4
TOTALE ORE AREA INDIRIZZO	12	12	17 (14 + 3 Francese, Spagnolo)	17 (14 + 3 Francese, Spagnolo)	17 (14 + 3 Francese, Spagnolo)
TOTALE COMPLESSIVO	33	32	32	32	32

ANALISI DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

- Il percorso è suddiviso in due bienni e un quinto anno.
- Le ore settimanali sono 32 ad eccezione del primo (33) anno per tutto il percorso di studi e si suddividono in ore dell'area generale e in ore dell'area di indirizzo la cui proporzione cambia dal primo biennio agli anni successivi.
- L'area generale, preposta alla formazione culturale, è preponderante nel primo biennio (21 ore classe prima e 20 classe seconda) rispetto all'area di indirizzo (12 ore). La situazione si capovolge negli ultimi tre anni, quando è prevista l'intensificazione delle competenze tecnico-professionali e l'area di indirizzo interessa 17 ore per il terzo, quarto e quinto anno contro le 15 dell'area generale.
- Le ore dell'area di indirizzo sono costituite dalle ore pertinenti a ciascuna articolazione, cui si aggiungono 3 ore di lingua francese comuni a tutte le tre declinazioni del curriculum.

- Oltre alla consueta quota locale dei curricula del 20% prevista dall'autonomia di cui al DPR 275/99, quota che già si usa ad esempio per lo svolgimento dei corsi di recupero in itinere e per i progetti di approfondimento, la scuola ha a disposizione un'ulteriore quota del 25%, 35% e 40% delle materie di indirizzo, distribuita sulle classi come indicato nel quadro sopra riportato, per dar luogo all'area di flessibilità dell'offerta formativa.
- L'area di flessibilità dell'offerta formativa ha soprattutto l'obiettivo di assicurare spazi adeguati per realizzare un'offerta coordinata con le Regioni di opzioni legate ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e delle professioni e alle caratteristiche del territorio. Essa può anche concretizzarsi, in presenza di accordi siglati tra gli Enti interessati, in percorsi volti al conseguimento di titoli intermedi.

Al termine del primo biennio, lo studente dovrà scegliere il proprio percorso tra le articolazioni di "Enogastronomia", "Servizi sala e vendita" e "Accoglienza turistica", con aree di indirizzo in varia misura differenziate le une dalle altre, ad eccezione di lingua francese o spagnolo che ricadono nell'area di indirizzo ed è comune a tutti e tre i corsi.

Le tre articolazioni costituiscono orientamento e declinazione dell'unico indirizzo di "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera".

Ai sensi della L 169/2008, la disciplina "Cittadinanza e Costituzione", di cui l'azione didattica non può non cogliere l'insita trasversalità, rientra nell'area delle discipline giuridico-economiche.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si presenta la classe con le sue caratteristiche.

COMPOSIZIONE DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE 5[^] TB TURISTICO:

ELENCO ALUNNI CANDIDATI INTERNI

N°	Alunno
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

N. totale alunni: 21 di cui maschi n .7 e femmine n° 14

N. 1 Studente risulta avere un PEI con programma paritario rispetto ai programmi ministeriali.
(Allegato Riservato)

N. 1 Studente risulta avere un PDP con programma paritario rispetto ai programmi ministeriali.
(Allegato Riservato)

Caratteristiche della classe

La classe V sez. TB è formata da 21 alunni, 7 maschi e 14 femmine. Ad inizio anno scolastico la classe era composta da n. 22 alunni; in data 14 / 10/ 2019 l'alunna (ripetente) ha interrotto la frequenza. Di fatto l'alunna non ha mai frequentato le attività didattiche anche se il coordinatore ha contattato la famiglia per le comunicazioni di rito relative alle assenze.

Nella classe V sez TB è inserita l'alunna diversamente abile seguita dal docente di sostegno Prof. De Gaetano Angelo. In questo terzo anno di scuola risulta perfettamente integrata nel contesto classe, anche se permangono momenti in cui l'ansia, che caratterizza l'alunna, ha il sopravvento e spesso crea momenti di disagio con alcuni membri della classe. Durante il corso dell'anno scolastico l'alunna è stata costante nell'impegno e nella frequenza scolastica, è stata gratificata per i successi conseguiti in termini di partecipazione ad eventi, manifestazioni, oltre ai risultati conseguiti nelle differenti discipline. L'alunna ha seguito una programmazione paritaria in ogni disciplina concordata all'interno del C.di c. e condivisa dalla famiglia.

All'interno della classe V sez. TB è inserita l'alunna..... con gravi e certificati motivi di salute. L'alunna ha una frequenza saltuaria dovuta a terapie salvavita, come si evince da tutta la documentazione clinica depositata in segreteria didattica nel fascicolo personale e i relativi certificati del Policlinico attestanti i ricoveri in Day Hospital.

Ciononostante, l'alunna non si esime mai a recuperare le lezioni e i compiti assegnati conseguendo una preparazione più che adeguata sia nelle materie curriculari sia in quelle laboratoriali, dimostrando una forza d'animo e una maturità notevole data la sua giovane età.

L'alunna..... ha consegnato ad inizio anno scolastico completa documentazione riguardante la diagnosi di DSA redatta dalla Asl Bari- è stato redatto il PDP, in collaborazione della famiglia e dell'alunna. Il consiglio di classe ha calibrato dunque, su livelli minimi, i risultati attesi per le competenze in uscita e l'adozione di strategie di didattica inclusiva, utilizzando strumenti compensativi e dispensativi.

L'alunna..... ha riportato numerose assenze durante l'anno scolastico dovute a seri e documentati motivi familiari. Difatti a cadenza settimanale, come si evince dalla relazione rilasciata dalla madre agli atti, l'alunna si reca a fare visita al padre in altra Regione.

Come si può facilmente evincere, la studentessa vive un forte disagio psicologico con conseguente basso livello di autostima e fiducia nel futuro. Tutto il Consiglio di classe si è adoperato affinché la stessa raggiungesse i risultati didattici prefissati negli obiettivi minimi, focalizzando i propri interventi sul rafforzamento delle competenze e delle abilità; oltre a supportare l'alunna in tutti quei momenti di fragilità emotiva che inevitabilmente vive.

Frequenza, partecipazione e impegno

Fino agli inizi di Marzo 2020, la maggior parte degli alunni della classe ha frequentato regolarmente l'ambiente scolastico, ha partecipato alle attività didattiche con interesse ed impegno costante, evidenziando un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Nell'apprendimento si sono evidenziati progressi graduali anche se è stato necessario ampliare e consolidare conoscenze e abilità attraverso un metodo di studio ordinato e sistematico, tali da renderli autonomi e produttivi durante il lavoro a casa.

Gli alunni hanno dimostrato grande responsabilità e senso civico partecipando attivamente alla DAD, predisponendo un calendario dove indicare lezioni e orari da seguire. (Il presente prospetto è allegato al Documento).

Gli alunni si sono collegati giornalmente, hanno esposto lezioni e concatenazioni interdisciplinari, hanno avuto la possibilità, attraverso il contatto diretto con i docenti di confrontarsi attivamente sul lavoro svolto, programmando verifiche orali e scritte in vista soprattutto degli Esami di Stato . La continuità didattica è stata garantita nelle seguenti discipline: Italiano e Storia, Lingua Inglese, Lingua spagnola, Matematica

Informazioni relative all'ambito socio - economico e culturale di provenienza

Gli alunni della classe V sez. TB provengono da un contesto sociale medio-basso, ma sono dotati di grande sensibilità pur se mascherata da atteggiamenti a volte esuberanti. All'interno del gruppo classe si è instaurato nel corso del triennio un rapporto sereno, collaborativo e di fiducia; gli alunni sono legati da profonda amicizia e ciò ha creato conseguenze relazionali positive.

Anche il clima didattico si può definire sereno e collaborativo e il rapporto con tutti i docenti è improntato al dialogo e al confronto reciproco.

Situazione di partenza

All'interno della Classe, in generale, si è evidenziata nel primo trimestre una buona propensione alle attività scolastiche, grazie alle sollecitazioni e ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente, evidenziando un migliore approccio sia verso l'area pratica sia verso quella umanistica; fa eccezione una piccola parte del gruppo classe che si è impegnata sempre con continuità conseguendo ottimi risultati in tutte le discipline. Per quanto concerne l'attività pratica svolta sotto la guida costante della Prof.ssa Iovinella Rosa, in quanto docente della classe al terzo anno (anno importante in quanto di indirizzo) e al quinto anno, gli alunni hanno sempre risposto con costante partecipazione riponendo nella stessa, fiducia e affetto, partecipando alle attività laboratoriali con impegno, serietà, grande professionalità e spirito di sacrificio, oltre che di squadra.

Si sottolinea l'impegno profuso negli anni dagli alunni..... i quali hanno mostrato propensione e passione per il settore turistico. Durante il primo trimestre numerose sono state le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per assenze, ritardi alle lezioni ed uscite anticipate e/o partecipazione alle diverse attività extrascolastiche organizzate dalla scuola.

Progressi in relazione alla situazione di partenza

Nel Pentamestre al contrario, l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, fino all'entrata in vigore del DPCM 08/03/2020, come spiegato nell'introduzione al documento; tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative, soprattutto nelle discipline dell'area umanistico-linguistica. La classe dal punto di vista comportamentale risulta essere vivace, il clima didattico si può dire sereno e il rapporto con i docenti è improntato al dialogo e al confronto reciproco. La stessa risulta essere rispettosa, attenta ai richiami oltre ad essere sufficientemente motivata nello studio delle materie proposte. Nel complesso la preparazione si può ritenere, per due

terzi della classe, in tutte le materie sufficiente, in alcuni casi anche discreta, mentre un esiguo numero di alunni ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente attraverso un impegno scolastico ed extra scolastico produttivo e costante. Per i restanti discenti, invece, la preparazione non è omogenea tra le varie discipline a causa di un impegno superficiale e un metodo di studio non sempre approfondito.

Partecipazione delle famiglie:

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di Gennaio. Inoltre, fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

INTERVENTI ADOTTATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN MERITO ALL'EMERGENZA COVID-19

Con l'entrata in vigore del **Decreto del presidente del consiglio dei ministri 09 marzo 2020 recanti**

“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558)”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;
Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
Ritenuto necessario estendere all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020; Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio

nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, per le politiche giovanili e lo sport e per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentito il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni;

Art. 1

Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale.

2. Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. L'Italia chiude per contenere l'emergenza coronavirus. Il premier **Giuseppe Conte**, in conferenza stampa, ha annunciato che **l'attività didattica di scuole e università** verrà sospesa **fino a nuove disposizioni in tutto il territorio italiano**. I dirigenti scolastici, secondo quanto previsto dal [Dpcm dell'8 marzo 2020](#), attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, **modalità di didattica a distanza**, con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Fin da subito l'Istituto "A. Perotti" si è attivato per garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni attivando una didattica con modalità a distanza. Infatti attraverso la Piattaforma Argo, nella sezione "Gestione Bacheca" ogni docente ha potuto inserire documenti, filmati, mappe e lavori prodotti durante le lezioni, e attraverso il software "Zoom" ha avuto la possibilità di creare eventi in modalità sia webinar che in webmeeting. Nel primo caso con una comunicazione direzionale, nel secondo è stato possibile far interagire tutti i membri partecipanti attraverso un'interfaccia semplice, intuitiva, consentendo di condividere lo schermo, registrare gli eventi, chattare in tempo reale. Una sorta di social webinar per realizzare lezioni efficaci. L'orario settimanale per la didattica a distanza è stato rimodulato tenendo conto delle esigenze degli alunni, i quali sono stati supportati quotidianamente attraverso videolezioni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e Storia	Iacopino	Angela
Inglese (1^ lingua)	Mocera	Tiziana
Spagnolo (2^ lingua)	Miccolis	Lidia
Matematica ed informatica	Tafuro	Carmelina
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	D'Alitto	Giuseppina
Scienze e cultura degli alimenti	Spagnulo	Grazia
Laboratorio dei Servizi di ricevimento	Iovinella	Rosa
Tecniche della comunicazione e relazione	Marcotrigiano	Teresa
Scienze Motorie e sportive	Di Pierro	Giuseppe
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Zautzik	Roberto
Sostegno didattico	De Gaetano	Angelo
Rappresentanti Genitori		
	/////	/////
Rappresentanti Alunni		

Docente coordinatrice: prof.ssa Iacopino Angela

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Italiano e Storia	<i>Iacopino Angela</i>	<i>Iacopino Angela</i>	<i>Iacopino Angela</i>
Inglese (1 [^] lingua)	<i>Mocera Tiziana</i>	<i>Mocera Tiziana</i>	<i>Mocera Tiziana</i>
Spagnolo (2 [^] lingua)	<i>Miccolis Lidia</i>	<i>Miccolis Lidia</i>	<i>Miccolis Lidia</i>
Matematica ed informatica	<i>Tafuro Carmelina</i>	<i>Tafuro Carmelina</i>	<i>Tafuro Carmelina</i>
Diritto e tecniche amministrative della ricezione	<i>De Chaud Manuela</i>	<i>Pisanò Antonella</i>	<i>D'Alitto Giuseppina</i>
Scienze e cultura degli alimenti	<i>Lenoci Rosa</i>	<i>Lenoci Rosa</i>	<i>Spagnulo Grazia</i>
Laboratorio dei Servizi di ricevimento	<i>Iovinella Rosa</i>	<i>Laviola Giovanna</i>	<i>Iovinella Rosa</i>
Tecniche della comunicazione e relazione	////////////////////	<i>Finocchio Giuseppina</i>	<i>Marcotrigiano Teresa</i>
Scienze Motorie e sportive	<i>Secchi Rossella</i>	<i>Lestingi Nicoletta</i>	<i>Di Pierro Giuseppe</i>
Religione Cattolica/ Attività alternativa	<i>Foti Assunta</i>	<i>Zautzik Roberto</i>	<i>Zautzik Roberto</i>
Sostegno didattico	<i>Cagnetta Annamaria</i>	<i>De Gaetano Angelo</i>	<i>De Gaetano Angelo</i>

5. ELENCO DEI COMMISSARI INTERNI

Nell'ordinanza ministeriale 17 aprile 2020, prot.n. 197 concernente "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", si legge che le commissioni dovranno essere "costituite in ragione di una ogni due classi, siano presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e" vengano "composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi. I commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline e, in ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del/dei commissario/i della seconda prova scritta, per le discipline già individuate per ciascun indirizzo di studio dal d.m. n. 28 del 2020".

- 1.Prof.ssa Iacopino Angela
- 2-Prof. Di Pierro Giuseppe
- 3-Prof.ssa Marcotriggiano Teresa
- 4-Prof./ssa Iovinella Rosa
- 5-Prof./ssa D'Alitto Giuseppina
- 6-Prof./ssa Mocera Tiziana

6. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Calendario: 17 Giugno inizio colloqui ore 8,30

7. OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE In base ai requisiti iniziali, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione al percorso formativo didattico, si possono distinguere tre fasce di livello. Una fascia formata da qualche elemento che si è distinto per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo e che pertanto dimostra di padroneggiare le conoscenze in modo positivo. Una fascia media formata dalla maggior parte degli studenti che si è impegnata in modo adeguato per cui ha acquisito conoscenze sufficienti; tale acquisizione è rimasta per pochi di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale e una visione interdisciplinare. Una fascia formata da alunni che hanno acquisito una preparazione quasi sufficiente.

COMPETENZE Una piccola parte degli alunni utilizza le conoscenze acquisite riportandole in semplici contesti e, talvolta, in situazioni diverse; sanno stabilire relazioni e utilizzare, a livelli differenti, i linguaggi specifici delle singole discipline.

CAPACITÀ Gli alunni sono in grado di stabilire rapporti interpersonali improntati al rispetto di se stessi e degli altri, al dialogo e alla tolleranza, denotando una certa maturazione della coscienza civica.

Organizzazione dell'attività per il raggiungimento degli obiettivi

Per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state messe in atto le seguenti strategie:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI sistematico controllo delle assenze, dei compiti domestici e del rispetto delle regole d'Istituto.

OBIETTIVI COGNITIVI Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie: verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe, su argomenti chiave; approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari; accertamento durante la lezione della corretta comprensione di terminologie specifiche; organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui.

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, parzialmente, e a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione minima dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative di base
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe.

8. SCHEDE DISCIPLINARI RELATIVE A TUTTE LE MATERIE

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nelle schede disciplinari redatte dai singoli docenti.

Tali schede vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e si riportano qui di seguito.

SCHEDA DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5[^] – sez. TB

Anno Scolastico 2019/2020

DOCENTE	PROF.SSA IACOPINO ANGELA
LIBRO DI TESTO	Paolo di Sacco.” Chiare lettere” Ed. Scolastiche B. MONDADORI

CONTENUTI :

Modulo 1 : Positivismo, Naturalismo, Verismo

Autori : **Giovanni Verga** (*Vita e opere, Vita dei Campi, I Malavoglia, Verga e l'artificio della regressione, Novelle Rusticane, « Mastro Don Gesualdo,*

Darwin » La teoria dell'evoluzione

Modulo 2: Il Decadentismo (Il contesto storico- Caratteri generali e tematiche fondamentali del Decadentismo)

Autori:) **Giovanni Pascoli** (*vita e opere, Myricae, La poetica del Fanciullino, “X Agosto”, Il nido nella simbologia di Pascoli.*

Gabriele D'Annunzio (*vita e opere, le fasi della poetica dannunziana, “ Il Piacere”*

Modulo 3 : Il grande romanzo europeo: S. Freud, “ Svevo e la psicoanalisi”

Modulo 4

Autore di prosa del '900: Italo Svevo

1) La vita e il contesto culturale, La formazione e le idee, Il percorso delle opere (la trilogia sveviana: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno (la struttura dell'opera, brani: “Il fumo”, Svevo e la psicoanalisi

MODULO 5

Autore: Luigi Pirandello: Vita e opere- Relativismo e umorismo in Pirandello, La poetica (IL Saggio sull'umorismo, Novelle per un anno, Il teatro : "Sei personaggi in cerca d'autore, I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" ; "Uno, nessuno e centomila"

MODULO 6

La poesia italiana del Novecento: Caratteri salienti della poesia del Novecento

L'Ermetismo

Autori:

Giuseppe Ungaretti (*vita e opere, analisi di "Veglia", "San Martino Del Carso", " Il Porto sepolto" Fratelli" " Soldati", " Allegria di naufragi" " Natale" " Mattina" 4*)

Salvatore Quasimodo (*vita e opere, analisi di "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"*)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	I discenti, seppure a livelli diversi di approfondimento ed organicità, conoscono per grandi linee le correnti letterarie del Novecento, le loro successioni temporali ed i contesti storici ad esse connessi, nonché i principali autori di riferimento e alcune delle loro opere più rappresentative.
COMPETENZE	I discenti hanno acquisito le fondamentali competenze di composizione del testo espositivo, del testo argomentativo, del saggio breve, dell'articolo di giornale, dell'analisi testuale, con elementi di coerenza e coesione.
ABILITA'	I discenti, con diverse e soggettive modalità di organizzazione, sono in grado di effettuare ricerche, organizzare il proprio lavoro e rielaborare

	autonomamente le conoscenze acquisite
--	---------------------------------------

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo delle seguenti:

METODOLOGIE	<p>Si è privilegiato il metodo induttivo. La lezione frontale è servita come informazione e stimolo per l'approfondimento del lavoro personale effettuato con la ricerca personalizzata, attraverso internet o altri testi.</p> <p>La riflessione su problemi legati all'evoluzione del pensiero umano è stata scandita da conversazioni e confronti d'opinione nella libera espressione dei singoli alunni.</p> <p>Il tutto è stato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia sia operativa sia di pensiero.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Il libro di testo è stato strumento operativo fondamentale, ma integrato da appunti e schemi di sintesi elaborate dalla docente.</p>

La docente

Iacopino Angela

SCHEDA DISCIPLINARE

STORIA

Classe 5[^] – sez. TB

Anno Scolastico 2019/2020

DOCENTE	PROF.SSA Iacopino Angela
LIBRO DI TESTO	S.Zaninelli-C. Cristiani “ Attraverso i secoli” Edizione: Atlas

CONTENUTI

DAL XIX SECOLO AI GIORNI NOSTRI	SCHEDE DI APPROFONDIMENTO
--	----------------------------------

MOD. 1 : LETTURA IN CHIAVE ECONOMICA DEL PROCESSO STORICO

L'eredità dell'ottocento: Ottimismo e fiducia nel progresso; Belle Epoque, La società di massa,	Il Liberty,
--	-------------

MOD. 2 : L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento

- La seconda Rivoluzione Industriale - L'età giolittiana-la lunga stagione delle riforme,	- Riflessi della seconda rivoluzione industriale sulla vita quotidiana.
--	---

- La questione sociale - La grande migrazione	
--	--

MOD. 3 : LA CRISI DELLE NAZIONI. GUERRE E TOTALITARISMI

-La I Guerra Mondiale: cause, eventi, conseguenze -La nuova Europa: democrazie e totalitarismi -Il lavoro di regime (fascismo,nazismo, stalinismo) -La II Guerra Mondiale: cause, eventi, conseguenze	- Visione in DVD della prima e seconda guerra mondiale (Documentari). - La dura vita della guerra in trincea; - L'invenzione del cinema; - Le crocerossine e la cura dei soldati feriti.
--	--

MOD. 4 : IL MONDO BIPOLARE. LE NUOVE REALTA'

- USA e URSS: dall'alleanza alla Guerra fredda - Dall'equilibrio del terrore alla distensione - L'Italia dalla ricostruzione al <i>boom economico</i>	_Luci e ombre nella trasformazione della vita quotidiana degli italiani negli anni Cinquanta e Sessanta
---	---

MOD. 5 : STUDIO DI UN PROCESSO DI STORIA SETTORIALE

- Nuovi aspetti del lavoro: precarietà e flessibilità	Il turismo di massa
---	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	I discendenti, seppur a livelli diversi di approfondimento, conoscono per grandi linee: le successioni temporali dei grandi avvenimenti che hanno segnato la storia dell'umanità dal periodo dell'Italia Postunitaria alla seconda metà del Novecento.
-------------------	--

COMPETENZE	I discenti, sia pure in modo diversificato, hanno acquisito le minime competenze di esposizione dei fatti storici, delle cause e conseguenze, con chiarezza e organicità.
ABILITÀ'	I discenti, con diverse e soggettive modalità di riflessione, sono in grado di effettuare connessioni logiche fra gli avvenimenti della storia ed il pensiero dell'uomo.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti :

METODOLOGIE	<p>Si è privilegiato il metodo induttivo. La lezione frontale è servita come informazione e stimolo per l'approfondimento del lavoro personale.</p> <p>La riflessione su problemi legati all'evoluzione delle vicende umane è stata scandita da conversazioni e confronti d'opinione nella libera espressione dei singoli alunni.</p> <p>Il tutto è stato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia sia operativa sia di pensiero.</p>
MEZZI E STRUMENTI	Il libro di testo è stato strumento operativo fondamentale, ma integrato da appunti e schemi di sintesi elaborati dalla docente, oltre a materiale multimediale.

La docente

Iacopino Angela

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA

SCHEDA DISCIPLINARE

ISTITUTO: **I.P.S.S.A.R. PEROTTI - Bari**

ANNO SCOLASTICO: **2019/ 2020**

INDIRIZZO: **SECONDO BIENNIO TURISTICO**

CLASSE: **5 SEZIONE B**

DISCIPLINA: **TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

DOCENTE: **TERESA MARCOTRIGIANO**

TESTO ADOTTATO: **TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER
L'ACCOGLIENZA TURISTICA**

AUTORI: **IVONNE PORTO, GIORGIO CASTOLDI**

CASA EDITRICE: **ULRICO HOEPLI EDITORE S.p.A.**

LUOGO E ANNO DI PUBBLICAZIONE: **MILANO 2013**

COSTO: **19,90 €**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- MODULO 1. La comunicazione interpersonale

Unità 1. La dinamica del processo di comunicazione

Unità 2. Le modalità della comunicazione verbale

Unità 3. La comunicazione non verbale.

- MODULO 2. Il marketing

Unità 1. Il rapporto fra imprese e mercati

Unità 2. I consumatori

Unità 3. La pubblicità.

- MODULO 3. Comunicare i prodotti turistici

Unità 1. L'immagine

Unità 2. Il prodotto destinazione

Unità 3. Il prodotto ricettività

Firma del docente
Teresa Marcotrigiano

SCHEDA DISCIPLINARE

a.s.2019/2020

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO Classe 5 [^] TB	Laboratorio Accoglienza Turistica Prof.ssa Iovinella Rosa Monica Mainardi Rita Cascano Mauro Zanellato Professione accoglienza turistica
---	---

CONTENUTI

1. Le fasi del ciclo cliente:

- Fase ante: la prenotazione
- Fase in: arrivo del cliente
- Fase live-in: soggiorno

2. Il marketing alberghiero:

- Il marketing in albergo
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il marketing mix
- L'individuazione del target
- Il prodotto alberghiero dal punto di vista del marketing
- L'analisi di soddisfazione del cliente

3. Il web e social marketing:

- Importanza di internet
- Gli strumenti del web marketing
- Il sito web dell'hotel
- E-mail marketing
- La brand reputation
- Le recensioni online
- I social network

4. Il revenue management:

- Gli elementi del revenue management
- Le fasi del revenue management: (segmentazione, previsione della domanda, definizioni dei prezzi di vendita, vendita e controllo)
- I compiti del front office

5. Il pacchetto turistico:

- Le caratteristiche del pacchetto turistico
- Analisi target
- Analisi dell'offerta turistica
- Servizi complementari del pacchetto turistico (servizi extra escursioni, transfert, ecc..)

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di marketing, il marketing mix e il ciclo di vita del prodotto• Le specificità del marketing applicate al settore ricettivo• L'uso di internet come strumento di marketing• Struttura e contenuti del piano di marketing• Conoscere le formule di arrangiamento alberghiero• Le tecniche di tariffazione dei servizi alberghieri• I servizi di intermediazione sul web• I diritti e doveri dell'albergatore in ogni fase del ciclo cliente
CAPACITA' E ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare il marketing mix di una struttura ricettiva• Impostare una campagna di web marketing• Analizzare il sito web di una struttura ricettiva• Analizzare un piano di marketing

	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere i servizi della struttura ricettiva utilizzando appropriate tecniche comunicative● Individuare e valorizzare le migliori strategie di vendita sul web● Saper regolamentare i rapporti con il cliente in albergo
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali● Lezioni online● Schemi● Esercitazioni guidate● Simulazioni di situazioni reali
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Riassunti● Schemi● Mappe concettuali● Filmati● Slides

LA DOCENTE
Prof.ssa Iovinella Rosa

SCHEDA DISCIPLINARE

a.s.2019/2020

DISCIPLINA	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
DOCENTE	Prof.ssa Spagnulo Grazia Giuseppa
LIBRO DI TESTO Classe 5 [^] TB	Silvano Rodato Alimenti, turismo e ambiente

CONTENUTI

Cibo, turismo e cultura

Turismo e risorse gastronomiche degli Stati Europei

Caratteristiche del territorio, prodotti tipici ed enogastronomia di:

- Spagna e Portogallo
- Francia
- Germania
- Inghilterra
- Finlandia
- Grecia

Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati extraeuropei

Caratteristiche del territorio, prodotti tipici ed enogastronomia di:

- Cina e Giappone
- Marocco
- USA e Messico
- Brasile
- Australia

Alimentazione equilibrata e differenti tipologie dietetiche

Alimentazione equilibrata

Il fabbisogno energetico

- Metabolismo basale
- Livello di attività fisica

Il bilancio energetico

Il peso teorico

L'indice di massa corporea

LARN e dieta equilibrata

Fabbisogno dei macronutrienti e micronutrienti

Come costruire una dieta equilibrata

Linee guida per una sana alimentazione

Dieta mediterranea e modelli alimentari italiani

Ristorazione collettiva

Dietoterapia

- Obesità
- Aterosclerosi
- Ipertensione
- Diabete
- Cancro
- Anoressia e bulimia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di corretti profili dietetici e nutrizionali.• Acquisizione di una cultura gastronomica internazionale in relazione allo studio del territorio, degli usi e dei costumi delle diverse popolazioni <p>Obiettivi raggiunti in maniera differenziata sulla Base dell'impegno profuso da ciascun discente, dall'interesse e dal suo coinvolgimento emozionale.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere corretti stili di vita negli ambienti ricettivi• Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.• Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera• Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistico culturali e enogastronomiche del territorio
CAPACITA'	Sapersi orientare in maniera adeguata nel settore turistico con particolare riguardo agli aspetti culturali, enogastronomici e dietetici degli alimenti

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo delle seguenti:

METODOLOGIE
Sviluppo organico dei contenuti disciplinari con spiegazioni degli argomenti (lezioni frontali), dibattiti, lavori di gruppo, esame del testo in adozione e schematizzazioni riassuntive.

e dei sottoindicati:

STRUMENTI
Libri di testo, testi scientifici, presentazioni in Powerpoint, PC, riviste specialistiche.

Il Docente
Prof.ssa Spagnolo Grazia

I.P.S.S.A.R. “ PEROTTI”- BARI

SCHEMA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE 5[^]T SEZIONE B

DOCENTE CARMELINA TAFURO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

LIBRO DI TESTO ZANICHELLI BIANCO VOL.4

MODULO 1:

Equazioni e disequazioni di primo grado (richiami).

Equazioni di 2° grado (richiami).

Disequazioni di secondo grado (richiami).

Sistemi di equazioni di 2° grado (richiami).

Funzioni e relazioni

MODULO 2

Definizione di funzione, classificazione e rappresentazione.

Definizione di intervallo e intorno completo, destro e sinistro.

Proprietà specifiche di alcune funzioni.

Campo di esistenza di una funzione (intera, fratta, razionale)

Intersezione di una funzione con gli assi. Studio del segno di una funzione

MODULO 3

Introduzione al concetto di limite.

Limite finito e infinito per $x \rightarrow c$ e per $x \rightarrow \infty$. Limite destro e sinistro.

Alcuni teoremi sui limiti. Alcune forme di indecisione e loro risoluzione.

Funzioni continue e discontinue. Punti di discontinuità di una funzione.

Calcolo di limiti. [Infiniti e infinitesimi].

Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, [obliqui].

MODULO 4

Le derivate

Ricerca dei punti di massimo, minimo lo studio del segno della derivata prima

Individuare dal grafico gli elementi qualitativi dell'andamento di una funzione

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

I contributi che la disciplina può offrire per permettere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sono stati decisi in sede dipartimentale.

• **IMPARARE A IMPARARE:**

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei

tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **PROGETTARE:**

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cause ed effetti e la loro natura probabilistica, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

- **COMUNICARE:**

- *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

2.b COMPETENZE PROFESSIONALI

I contributi che la disciplina può offrire per permettere lo sviluppo delle competenze professionali sono stati decisi in sede dipartimentale.

**SCHEDA DISCIPLINARE
DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

Docente: Prof.ssa Tiziana Mocera

Classe 5 sez. TB

COMPETENZE PROFESSIONALI

L'insegnamento della Lingua e Civiltà Inglese è stato articolato in modo da favorire:

1. l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
2. la formazione umana, sociale e culturale degli studenti che favorisca il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
3. la riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere;
4. l'acquisizione di metodo di lavoro progressivamente autonomo;
5. l'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITÀ

1. Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati;
2. Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato;

3. Utilizzare tecniche e strumenti gestionali nei servizi di accoglienza turistico-alberghiera; integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione per ottimizzare le qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali.

CONOSCENZE

Da Ilaria Piccioli, Destination Tourism, San Marco Editrice.

Module 6 PROMOTING TOURISM

Tourism marketing

Tourism market segmentation

Marketing research

The marketing mix

Tourism promotion

Digital tourism marketing

The language of advertising

Module 7 TOURISM IMPACT

Socio-cultural impacts of tourism

Responsible tourism

Tourism and sustainable development

Ecotourism

National parks

Talking about the natural environment

An ecofriendly hotel

Module 8 TRAVEL AND TOURISM CAREERS

Employment in the tourism industry

Tour operator and travel agents

Tour escorts and tour guides
Museums tour guides, attendants and curators
Tourism geography: the UK, the USA and Australia
Places to visit in England
Visit London, top attractions
Tourist information officers and tourism managers
Hotel managers and receptionists
Event planners

Airline cabin crew and customer service agents
Language in action: customer service in travel and tourism
The phone reservation
Inquiries about the hotel
Check in and check out
The guest's stay
The guest's complaints

Il Docente

Prof.ssa Tiziana Mocera

SCHEMA DISCIPLINARE

DISCIPLINA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE AZIENDE RICETTIVE ED ENOGASTRONOMICHE
DOCENTE	<i>D'Alitto Giuseppina</i>
CLASSE	5TB
LIBRO DI TESTO	IMPRESE TURISTICHE E ALBERGHIERE GIUSEPPE AIELLO ED. HOEPLI

CONTENUTI:

Modulo 1: IL MARKETING DEI PRODOTTI TURISTICI

- U. D. 1: Il marketing: concetti generali
- U. D. 2: Caratteri specifici del mercato turistico
- U.D. 3: Segmentazione della domanda e mercati obiettivo
- U.D. 4: La destinazione turistica: prodotto e sistema
- U.D. 5: Analisi SWOT e posizionamento del mercato
- U.D. 6: Il sistema informativo di marketing

Modulo 2: IL MARKETING STRATEGICO E OPERATIVO

- U.D. 7: Le strategie di marketing
- U.D. 8: Il ciclo di vita del prodotto turistico
- U.D. 9: Strategie dei prezzi e pricing nelle imprese turistiche
- U.D. 10: La distribuzione del prodotto turistico
- U.D. 11: Comunicazione, promozione e marketing relazionale
- U.D. 12: Il web marketing: concetti generali
- U.D. 13: Strategie e pianificazione del web marketing
- U.D. 14: Il marketing plan

Modulo 3: IL BUSINESS PLAN NELLE IMPRESE DEL TURISMO

- U.D.15: Il business plan: funzioni e tipologie
- U.D.16: Preparazione e redazione del business plan
- U.D.17: Il piano economico-finanziario

Modulo 4: TURISMO E TERRITORIO

- U.D.19: Destinazione Italia
- U.D.20: Il marketing turistico territoriale
- U.D.21: Prodotti tipici locali e sviluppo del territorio

Modulo 5: ETICA E DIRITTI NEL TURISMO

- U.D.23: Il turismo sostenibile e responsabile
U.D.24: Diritti del turista: i Pacchetti di viaggio

ATTIVITA' di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Il Presidente della Repubblica
- Il Parlamento
- Gli effetti micro-economici delle imposte

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza mediamente discreta in relazione agli argomenti trattati. Altri alunni, grazie ad un lavoro attento e puntuale, evidenziano una conoscenza completa e approfondita degli argomenti e una preparazione che si attesta su livelli ottimi.
COMPETENZE	La maggior parte della classe è nel complesso capace di comprendere gli elementi essenziali delle principali problematiche riguardanti le fasi dell'attività della gestione aziendale trattata. Altri alunni si distinguono per aver raggiunto competenze ottime.
CAPACITA'	La classe è mediamente capace di comprendere e utilizzare il contenuto ed il funzionamento di alcune tecniche e documenti riguardanti la gestione aziendale.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante metodologie e strumenti:

METODOLOGIE
Lezioni frontali, problem solving, lettura e analisi di testi, esercitazioni guidate, discussione di alcuni casi pratici, verifiche scritte ed individuali.

STRUMENTI
Libro di testo, lavagna, mappe concettuali, didattica on line, simulazioni casi concreti, questionari di comprensione, articoli da riviste specializzate, verifiche collettive.

La Docente

(Prof.ssa D'Alitto Giuseppina)

SCHEMA DISCIPLINARE

DISCIPLINA	> LINGUA SAGNOLA
DOCENTE	>
LIBRO DI TESTO	> LIDIA MICCOLIS
	>
	> L.Pierozzi, Buen Viaje, Curso de espanol para el turismo, Ed. Zanichelli

CONTENUTI :

Modulo1: LAS DIFERENTES FORMAS DE TURISMO

UD 1

El turismo en Espana

El turismo en las islas

UD 2

Las diferentes formas de turismo

El turismo artistico y cultural

El turismo gastronomico y folclorico

El turismo religioso

El turismo de sol y playa

UD 3

El turismo idiomatiko

El turismo rural

Modulo2: LOS ALOJAMIENTOS TURISTICOS

UD 1

La tipologia de los alojamientos

Presentar un hotel

UD 2

El balneario

La casa rural

La casa de huespedes

Los hostales
El club de vacaciones
El camping
UD 3
Los alojamientos estatales
Los albergues
Los paradores de turismo

Modulo3: PRESENTAR UN ITINERARIO DE VIAJE

UD 1

Las Comunidades autonomas espanolas

UD 2

El centro de Espana: Madrid

El este de Espana :Barcelona y la arquitectura modernista

UD 3

El norte de Espana :El Camino de Santiago

El sul de Espana : Sevilla

Modulo4: CORRESPONDENCIA COMERCIAL

UD 1

El correo elettronico

Escribir el curriculum vitae

La estremista de trabajo

- In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<p>➤ Gli alunni ,seppur in modo diversificato, hanno ampliato le conoscenze sulle tematiche del turismo in Spagna , sulla evoluzione nelle principali mete turistiche spagnole. Hanno consultato cataloghi,depliants per proporre l'offerta turistica di una città, considerando l'aspetto geografico,artistico e gastronomico e hanno approfondito i principali tipi di turismo culturale,balneare,religioso in alcune regioni spagnole.</p>
-------------------	---

COMPETENZE	➤ Gli alunni hanno sviluppato una competenza sia orale che scritta quasi discreta per comprendere e produrre testi relativi al settore professionale del turismo
CAPACITA'	Gli alunni, a diversi livelli di adeguatezza e correttezza, riescono a comprendere analizzare, sintetizzare testi di carattere professionale in forma orale e scritta. Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante lo utilizzo delle seguenti:

METODOLOGIE

METODOLOGIE :Lezione frontale; lettura e analisi di testi scritti e orali riguardanti l' ambito professionale, attività di comprensione, sintesi , traduzione e produzione; esercizi di revisione e rinforzo delle strutture linguistiche; verifiche scritte(questionari, traduzioni, riassunti; verifiche orali(esposizione dei contenuti)

STRUMENTI

Libro di testo, lavagna, fotocopie, cartine, video, dizionario bilingue

Il Docente

Prof .ssa Miccolis Lidia

Firma _____

SCHEDA DISCIPLINARE

A.S. 2019/20

Classe V sez. TB

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF: DI PIERRO

LIBRO DI TESTO Più Movimento Slim

AUTORE: Fiorini-Bocchi-Corretti-Chiesa

CASA EDITRICE: Marietti Scuola

Obbiettivi Generali:

- Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
- Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
- Includere e consolidare un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire lo sviluppo armonico dell'alunno dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

- **Miglioramento delle capacità condizionali:**

forza

velocità

resistenza

- **Miglioramento delle capacità coordinative:**

orientamento spazio-temporale

equilibrio statico e dinamico

mobilità articolare

senso ritmico

coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica.

METODOLOGIA

Si prediligerà il metodo globale e analitico-globale.

PROGRAMMA

❖ PARTE PRATICA

ATTIVITÀ A CORPO LIBERO

Esercizi di condizionamento organico e muscolare.

“ di coordinazione ed equilibrio.

“ di resistenza e potenziamento cardiovascolare.

“ di preatletica generale.

“ di stretching (allungamento muscolare)

“ di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'ausilio degli attrezzi.

ATTIVITÀ CON ATTREZZI

Esercizi di ginnastica funzionale con TRX.

Esercizi con piccoli attrezzi, eventualmente disponibili.

Gli attrezzi saranno usati a seconda della disponibilità ed in base alla capacità individuale degli allievi.

ATTIVITÀ DI SQUADRA

Giochi Sportivi (regolamento, fondamentali, partite).

ATTIVITÀ INDIVIDUALI

Tennis-tavolo; ginnastica a corpo libero; scacchi e dama; eventuali altri.

❖ **PARTE TEORICA**

Ripasso e miglioramento degli argomenti svolti precedentemente.

L'importanza del movimento: i benefici dell'attività fisica e della giusta alimentazione (il concetto di wellness)

i fattori determinanti per il benessere.

Le dipendenze- Il malcostume del "doping nello sport".

Storia dell'educazione fisica.

Traumatologia e primo soccorso.

Sistemi energetici e cenni sull'allenamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La valutazione delle prove farà riferimento alle indicazioni dipartimentali; quelle di fine periodo si riferiranno a quanto deliberato all'interno del POF

Si ribadisce in questa sede che la valutazione terrà in grande considerazione l'impegno a scuola e a casa, il livello di partenza dell'alunno, la partecipazione alla vita scolastica.

Verranno organizzate pause didattiche e attività di recupero a seconda delle necessità rilevate dal docente.

Prof. Di Pierro Giuseppe

Firma del docente

Prof. Zautzik Roberto
Classe 5 sez. TB
Anno scolastico 2019-2020
Scheda disciplinare I.R.C

Linee generali

Come caratteristico della materia, gli argomenti affrontati nel programma svolto finora sono stati in parte proposti dal docente di propria iniziativa, in parte in risposta a richieste degli alunni. Si sono affrontati quindi sia temi di carattere religioso, comparando diverse visioni religiose con particolare attenzione alla religione da cui è maggiormente segnata la nostra società, cioè il cristianesimo, sia temi più generali riguardanti problematiche esistenziali dell'essere umano, sia argomenti o temi di attualità.

Argomenti trattati

1. La ragione e la libertà come elemento che differenzia l'uomo dagli animali.
2. La coscienza come struttura capace di discernimento tra bene e male e la difficoltà di sviluppare un'etica che prescindere da un riferimento assoluto.
3. Il problema interiore dell'uomo. Difficoltà di accettazione di se stesso, dell'altro e della vita.
4. Differenza di concezioni dell'essere umano e della libertà nelle diverse visioni dell'uomo con particolare riferimento a quella cristiana, buddhista, atea.
5. Problematiche connesse all'affettività e alle relazioni interpersonali.
6. Problematiche connesse all'uso non equilibrato dei mezzi di comunicazione sociale e possibili conseguenze dal punto di vista sociale e personale.
7. Problematiche di attualità relative alle tematiche di genere, al razzismo, al bullismo, all'omofobia.

Metodologia

La metodologia è stata un'alternarsi tra brevi lezioni frontali, confronto e dialogo, utilizzo di mezzi multimediali (immagini, video, film, brevi episodi di serie televisive) per offrire stimoli e spunti di discussione. Nel periodo della DAD, avendo a disposizione maggiori possibilità multimediali, il docente ha realizzato alcune presentazioni Power Point e alcuni video che offrono spunti sulla Pasqua, su problematiche esistenziali e su altre tematiche riguardanti gli argomenti trattati.

Il Docente
Prof. Zautzik Roberto

Firma _____

9. METODOLOGIE

I docenti hanno utilizzato diversificate metodologie per rendere efficace e razionale l'acquisizione di nuove conoscenze e produrre una trasformazione stabile nelle conoscenze, competenze, capacità dell'alunno.

In particolare, la linea metodologica comune è stata:

- partire dalle situazioni reali per pervenire al possesso delle conoscenze;
- privilegiare i momenti di scoperta e successiva generalizzazione;
- verificare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati.

I docenti hanno coinvolto il gruppo-classe con le seguenti modalità:

- lavoro collettivo (lezione frontale e dialogata);
- lavoro di gruppo (consolidamento delle tecniche operative attraverso la collaborazione con i compagni al fine di agevolare la socializzazione);
- esperienze in aziende e in stages formativi.

10. MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiali strutturati e non, libri di testo e non, dizionari, quotidiani, periodici, il laboratorio d'informatica.

Le attività pratiche si sono realizzate principalmente in aziende turistico-alberghiere e in convegni durante gli stages formativi.

11. VALUTAZIONE: VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Il momento della valutazione è quello in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Verifiche

Le **tipologie** utilizzate per le **prove di verifica** sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
◆ Componenti	◆ Relazioni su attività svolte
◆ Relazioni	◆ Interrogazioni
◆ Sintesi	◆ Interventi
◆ Questionari aperti	◆ Discussione su argomenti di studio
◆ Questionari a scelta multipla	
◆ Testi da completare	
◆ Esercizi	
◆ Soluzione problemi	

Numero prove scritte effettuate durante l'anno scolastico: almeno 1 per trimestre, almeno 2 per pentamestre. A seguito dell'entrata in vigore del DCPM 8 Marzo 2020 non è stato possibile effettuare le prove scritte stabilite ad inizio a.s, nel Pentamestre.

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

La valutazione ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione e la seguente tabella:

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	SCARSO	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	MEDIOCRE/ INSUFFICIENZA NON GRAVE	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli
7	DISCRETO	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	BUONO	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi

9	OTTIMO	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente
10	ECCELLENTE	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari.

Pertanto, nel processo di valutazione del trimestre-pentamestre e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
- DAD

Valutazione degli alunni DAD

Nella didattica a distanza la valutazione non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa."

Non ha senso, infatti voler applicare alla DAD le modalità valutative proprie della didattica in presenza. A tal proposito nel processo di valutazione durante l'emergenza Covid-19 ,il consiglio di classe ha preso in considerazione i seguenti criteri valutativi:

- rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- Valutazione della qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- Valutazione della comunicazione e della riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- Valutazione della capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video-collegamento in presenza di altri studenti;
- verifiche e prove , comprese simulazioni di prove d'esame, affidate agli studenti per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.

11. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'esame di Stato in questa situazione emergenziale, sono state effettuate simulazioni del colloquio orale attraverso l'utilizzo della piattaforma "Zoom".

Prima parte del colloquio

Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova). **L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il primo giugno.** L'elaborato verrà trasmesso dal candidato ai docenti componenti la sottocommissione per posta elettronica **entro il 13 giugno.**

12. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E CONVERSIONE SECONDO LE NUOVE TABELLE

Alunni	Credito scolastico 3° ANNO a.s. 2017/2018	Credito scolastico 4° ANNO a.s. 2018/2019	Somma credito scolastico 3° e 4° ANNO	Conversione del credito scolastico 3° e 4° ANNO
	8	10	18	
	12	11	23	
	9	9	18	
	11	11	22	
	10	10	20	
	10	10	20	
	9	11	20	
	9	10	19	
	10	10	20	
	11	10	21	

	9	9	18	
	10	10	20	
	10	10	20	
	9	10	19	
	8	9	17	
	8	10	18	
	11	11	22	
	8	9	17	
	8	10	18	
	9	10	19	
	10	10	20	

Tabella C

TABELLA C **Attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'esame di stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, DL 62/2017 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF

13. TEMATICHE PROPOSTE AL CANDIDATO PER IL COLLOQUIO SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO
 (. art.17 comma 1 lettera C O.M. 16/05/20)

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti, temi, testi, esperienze
<p><i>La famiglia – la vita e le sue illusioni</i></p> <p><i>La memoria e il ricordo</i></p>	<p><u>Italiano</u></p> <p><u>Storia</u></p> <p><u>Tecniche di comunicazione</u></p> <p><u>Scienze motorie</u></p>	<p>Il Nido nella poetica pascoliana- “La vita va vissuta come se fosse un’opera d’arte”- L’importanza e la falsità della maschera nell’individuo-</p> <p>Ricordi di guerra- pagine di memoria e sofferenza- Il giorno della Memoria- “</p> <p>Comunicazione interpersonale- Le diverse modalità della comunicazione- La Comunicazione Verbale e non verbale</p> <p>Le Olimpiadi del 1936</p>

Il Marketing-ecotourism	<u>DTA</u> <u>-Lingua inglese-</u> <u>Scienze Motorie</u>	Il turismo sostenibile e responsabile- Marketing -ecotourism Le sponsorizzazioni
Luoghi e atmosfere del territorio	Ricevimento e accoglienza turistica- DTA Scienze Motorie	Marketing turistico territoriale; Marketing alberghiero. I pacchetti turistici-valorizzazione del territorio nel turismo Percorsi turistici ed enogastronomici. Attività sportiva in campo naturalistico (rafting, traking, canoying.....)

14. Discussione di un breve testo già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno.

	Autore	Titolo	Tipologia
1	Ungaretti	“ Veglia”	Lirica (L' Allegria - sezione Il Porto sepolto)
2	I.Svevo	Il Fumo	Romanzo” La Coscienza di Zeno”
3	G.D'Annunzio	“ Ritratto dell'Esteta”	Romanzo “ Il Piacere”
4	.G. Verga	“ Rosso malpelo”	Novella (Vita dei Campi)
5	G. Pascoli	X Agosto	Poesia (Myricae

15. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	ARGOMENTI SVOLTI	SOGGETTI COINVOLTI
<i>Attività su Cittadinanza e Costituzione</i>	Il Presidente della Repubblica Il Parlamento Gli effetti economici dell'imposta	Tutta la classe
<i>Attività su Cittadinanza e Costituzione</i>	Titolo II Rapporti etico-sociale art. 32	Tutta la classe
<i>Attività su Cittadinanza e Costituzione</i>	Titolo II Rapporti etico-sociale art. 34	Tutta la classe

ATTIVITA' EXTRA-DIDATTICHE

<u>EVENTO</u>	<u>LUOGO E DATA</u>	<u>SOGGETTI COINVOLTI</u>
<u>Aster Puglia- Attività di orientamento in uscita</u>	<u>Foggia 17 Ottobre 2019 Fiera</u>	<u>Tutta la classe</u>
<u>Progetto Balafon " Il Cinema per l'Intercultura"</u>	<u>Bari 15 Novembre 2019 Cinema Esedra</u>	<u>Tutta la classe</u>

<u>Visione del Film</u> <u>“ Timgad”</u>		
Settimana pugliese dell’alimentazione” Contro lo spreco alimentare”	<u>Bari !6 Novembre 2019</u> <u>Camera di commercio</u>	<u>Tutta la classe</u>
Bamp Cinema un solo frame dallo jonio all’adriatico” visione del Film” Sicilian ghost story”	<u>Bari 22 Novembre 2019</u> <u>Cinema “ ABC”</u>	<u>Tutta la classe</u>
<u>Rappresentazione teatrale</u> <u>“ la vita è bella”</u>	<u>Bari, Anche Cinema Royal</u> <u>31 Gennaio 2020</u>	<u>Tutta la classe</u>
<u>Rappresentazione teatrale</u> <u>“ Piacere Pirandello”- La Patente- Il Giuoco delle parti</u>	<u>Bari, Anche Cinema Royal</u> <u>13 Febbraio 2020</u>	<u>Tutta la classe</u>
<u>Progetto-Concorso</u> <u>“ Pretendiamo legalità”</u>	<u>Bari- I.P.S.S.A.R. “ A. Perotti”</u> <u>21 febbraio 2020</u>	<u>Tutta la classe</u>
<u>Convegno: La Didattica</u> <u>“ fuori classe”Facciamo</u> <u>Impresa</u> <u>Unagraco Bari-</u> <u>Dipartimento di Diritto e</u> <u>tecnica amministrativa</u> <u>Ipssar “ A. Perotti”.Bari</u>	<u>20 Maggio 2020 Bari</u> <u>Piattaforma Zoom.</u> <u>meeting video conferenza</u>	<u>Alunni:</u>

16. ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del trimestre durante le ore curricolari, mediante:

- ◆ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- ◆ Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- ◆ Attività mirate all’acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- ◆ Esercitazioni guidate
- ◆ Stimoli all’autocorrezione

**17.CORRISPONDENZA
VOTI ESPRESSI QUARANTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI**

COLLOQUIO	
VOTI IN QUARANTES IMI	voti
1	-
2	0,5
4	1
6	1,5
8	2
10	2,5
12	3
14	3,5
16	4
18	4,5
20	5
22	5,5
24	6
26	6,5
28	7
30	7,5
32	8
34	8,5
36	9
38	9,5
40	10
	<p>NOTE: Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 24/40. Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:</p> <p>----- prova d'esame+ credito scolastico</p> <p>----- 60 Totale superamento esami di Stato</p>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 28 Maggio 2020

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Iacopino Angela	Italiano e Storia	
Prof.ssa <i>Mocera Tiziana</i>	Inglese	
Prof.ssa <i>Miccolis Lidia</i>	Spagnolo	
Prof.ssa <i>D'Alitto Giuseppina</i>	Diritto e Tec. Amm. della struttura ricettiva	
Prof.ssa <i>Tafuro Carmelina</i>	Matematica e Informatica	
Prof.ssa <i>Spagnulo Grazia</i>	Scienze degli Alimenti	
Prof.ssa <i>Iovinella Rosa</i>	Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	
Prof.ssa <i>Marcotrigiano Teresa</i>	Tecniche della comunicazione e relazione	
Prof.ssa <i>Di Pierro Giuseppe</i>	Scienze Motorie e sportive	
Prof.re <i>Zutotik Roberto</i>	Religione cattolica	
Prof.re <i>De Gaetano Angelo</i>	Sostegno didattico	

Docente coordinatore della classe: prof.ssa *Iacopino Angela*

IL COORDINATORE
(Prof.ssa *Iacopino Angela*)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa Rosangela Colucci)

20. ELENCO ALLEGATI

Allegato a – Griglie di valutazione colloquio

Allegato b .Documenti per lo studente

Allegato C - Relazione del percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) rilasciata dal tutor.

(Allegato fascicolo con schede di presentazione dei candidati)

Allegato Riservato.

Griglia di valutazione della prova orale

I.P.S.S.A. R PEROTTI - COMMISSIONE N. _____

ALUNNO _____ classe _____ Data _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA				

La COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

DOCUMENTI PER LO STUDENTE

GIUSEPPE UNGARETTI, *Allegria di naufragi* (Firenze, Vallecchi 1919).

Veglia

*Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore
Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita*

Il ritratto dell'esteta – Il Piacere G. D'Annunzio

Le pagine iniziali del romanzo Il piacere presentano il ritratto del protagonista: D'Annunzio è attento a fornire una descrizione più psicologica che fisica di Andrea Sperelli che, partendo dall'educazione all'arte fornitagli dal padre, approda alla magnificazione di Roma, basata sulla sua esperienza giornalistica di cronista «mondano».

Sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommergeva miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte. A questa classe, ch'io chiamerei arcadica perché rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli. [...] Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta era, in verità, l'ideale tipo del giovane signore italiano nel XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, l'ultimo discendente d'una razza intellettuale. Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studi vari e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a venti anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica⁴ sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi. Dal padre appunto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizi, l'avidità del piacere. Questo padre, cresciuto in mezzo agli estremi splendori della corte borbonica, sapeva largamente vivere; aveva una scienza profonda della vita voluttuaria e insieme una certa inclinazione byroniana al romanticismo fantastico. Lo stesso suo matrimonio era avvenuto in circostanze quasi tragiche, dopo una furiosa passione. Quindi egli aveva turbata e travagliata in tutti i modi la pace coniugale. Finalmente s'era diviso dalla moglie ed aveva sempre tenuto seco il figliuolo, viaggiando con lui per tutta l'Europa. L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansione di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della forza morale che il padre stesso non aveva ritengo a deprimere¹⁶. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinunzia; e che il circolo gli si restringe va sempre più d'intorno, inesorabilmente sebben con lentezza. Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: «Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui.» Anche, il padre ammoniva: «Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebrezza. La regola dell'uomo d'intelletto,

eccola: – Habere, non haberi.» Anche, diceva: «Il rimpianto è il vano pascolo d'uno spirito disoccupato Bisogna sopra tutto evitare il rimpianto occupando sempre lo spirito con nuove sensazioni e con nuove immaginazioni. » Ma queste massime volontarie, che per l'ambiguità loro potevano anche essere interpretate come altri criteri morali, cadevano appunto in una natura involontaria, in un uomo, cioè, la cui potenza volitiva era debolissima. [...] Dopo la morte immatura del padre, egli si trovò solo, a ventun anno, signore d'una fortuna considerevole, distaccato dalla madre, in balia delle sue passioni e de' suoi gusti. Rimase quindici mesi in Inghilterra. La madre passò in seconde nozze con un amante antico. Ed egli venne a Roma, per predilezione. Roma era il suo grande amore: non la Roma dei Cesari ma la Roma dei Papi; non la Roma degli Archi, delle Terme, dei Fari, ma la Roma delle Ville, delle Fontane, delle Chiese. Egli avrebbe dato tutto il Colosseo per la Villa Medici, il Campo Vaccino per la Piazza di Spagna, l'Arco di Tito per la Fontanella delle Tartarughe. La magnificenza principesca dei Colonna, dei Doria, dei Barberini l'attraeva assai più della ruinata grandiosità imperiale. E il suo gran sogno era di possedere un palazzo incoronato da Michelangelo e istoriato dai Carracci come quello Farnese; una galleria piena di Raffaelli, di Tiziani, di Domenichini, come quella Borghese; una villa, come quella d'Alessandro Albani, dove i bussi profondi, il granito rosso d'Oriente, il marmo bianco di Luni, le statue della Grecia, le pitture del Rinascimento, le memorie stesse del luogo componessero un incanto intorno a un qualche suo superbo amore. In casa della marchesa d'Ateleta sua cugina, sopra un albo di confessioni mondane, accanto alla domanda «Che vorreste voi essere?» egli aveva scritto «Principe romano».

Poesie scelte: GIOVANNI PASCOLI, Myricae (Livorno, Giusti, 1891).

X Agosto

*San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché si gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.*

*Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra i spini;
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.
Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.
Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...*

*Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano invano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.
E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!*

IL FUMO “La Coscienza di Zeno” Capitolo III

Ricordo di aver fumato molto, celato in tutti i luoghi possibili. Perché seguito da un forte disgusto fisico, ricordo un soggiorno prolungato per una mezz'ora in una cantina oscura insieme a due altri fanciulli di cui non ritrovo nella memoria altro che la puerilità del vestito: Due paia di calzoncini che stanno in piedi perché dentro c'è stato un corpo che il tempo eliminò. Avevamo molte sigarette e volevamo vedere chi ne sapesse bruciare di più nel breve tempo. Io vinsi, ed eroicamente celai il malessere che mi derivò dallo strano esercizio. Poi uscimmo al sole e all'aria. Dovetti chiudere gli occhi per non cadere stordito. Mi rimisi e mi vantai della vittoria. Uno dei due piccoli omini mi disse allora:

- A me non importa di aver perduto perché io non fumo che quanto m'occorre.

Ricordo la parola sana e non la faccina certamente sana anch'essa che a me doveva essere rivolta in quel momento.

Ma allora io non sapevo se amavo o odiavo la sigaretta e il suo sapore e lo stato in cui la nicotina mi metteva. Quando seppi di odiare tutto ciò fu peggio. E lo seppi a vent'anni circa. Allora soffersi per qualche settimana di un violento male di gola accompagnato da febbre. Il dottore prescrisse il letto e l'assoluta astensione dal fumo. Ricordo questa parola assoluta! Mi ferì e la febbre la colorì: Un vuoto grande e niente per resistere all'enorme pressione che subito si produce attorno ad un vuoto.

Quando il dottore mi lasciò, mio padre (mia madre era morta da molti anni) con tanto di sigaro in bocca restò ancora per qualche tempo a farmi compagnia. Andandosene, dopo di aver passata dolcemente la sua mano sulla mia fronte scottante, mi disse:

- Non fumare, veh!

Mi colse un'inquietudine enorme. Pensai: “Giacché mi fa male non fumerò mai più, ma prima voglio farlo per l'ultima volta”. Accesi una sigaretta e mi sentii subito liberato dall'inquietudine ad onta che la febbre forse aumentasse e che ad ogni tirata sentissi alle tonsille un bruciore come se fossero state toccate da un tizzone ardente. Finii tutta la sigaretta con l'accuratezza con cui si compie un voto. E, sempre soffrendo orribilmente, ne fumai molte altre durante la malattia. Mio padre andava e veniva col suo sigaro in bocca dicendomi:

- Bravo! Ancora qualche giorno di astensione dal fumo e sei guarito!

Bastava questa frase per farmi desiderare ch'egli se ne andasse presto, presto, per permettermi di correre alla mia sigaretta. Fingevo anche di dormire per indurlo ad allontanarsi prima. Quella malattia mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo. Le mie giornate finirono coll'essere piene di sigarette e di propositi di non fumare più e, per dire subito tutto, di tempo in tempo sono ancora tali. La ridda delle ultime sigarette, formatasi a vent'anni, si muove tuttavia. Meno violento è il proposito e la mia debolezza trova nel mio vecchio animo maggior indulgenza. Da vecchi si sorride della vita e di ogni suo contenuto. Posso anzi dire, che da qualche tempo io fumo molte sigarette... che non sono le ultime.

Sul frontispizio di un vocabolario trovo questa mia registrazione fatta con bella scrittura e qualche ornato:

“Oggi, 2 Febbraio 1886, passo dagli studi di legge a quelli di chimica. Ultima sigaretta!!”. Era un'ultima sigaretta molto importante. Ricordo tutte le speranze che l'accompagnarono. M'ero arrabbiato col diritto canonico che mi pareva tanto lontano dalla vita e correvo alla scienza ch'è la vita stessa benché ridotta in un matraccio. Quell'ultima sigaretta significava proprio il desiderio di attività (anche manuale) e di sereno pensiero sobrio e sodo.

Per sfuggire alla catena delle combinazioni del carbonio cui non credevo ritornai alla legge. Pur troppo! Fu un errore e fu anch'esso registrato da un'ultima sigaretta di cui trovo la data registrata su di un libro. Fu importante anche questa e mi rassegnavo di ritornare a quelle complicazioni del mio, del tuo e del suo coi migliori propositi, sciogliendo finalmente le catene del carbonio. M'ero dimostrato poco idoneo alla chimica anche per la mia deficienza di abilità manuale. Come avrei potuto averla quando continuavo a fumare come un turco?

Adesso che son qui, ad analizzarmi, sono colto da un dubbio: che io forse abbia amato tanto la sigaretta per poter riversare su di essa la colpa della mia incapacità? Chissà se cessando di fumare io sarei divenuto l'uomo ideale e forte che m'aspettavo? Forse fu tale dubbio che mi legò al mio vizio perché è un modo comodo di vivere quello di credersi grande di una grandezza latente. Io avanzo tale ipotesi per spiegare la mia debolezza giovanile, ma senza una decisa convinzione. Adesso che sono vecchio e che nessuno esige qualche cosa da me, passo tuttavia da sigaretta a proposito, e da proposito a sigaretta. Che cosa significano oggi quei propositi? Come quell'igienista vecchio, descritto dal Goldoni, vorrei morire sano dopo di esser vissuto malato tutta la vita?

Giovanni Verga “Rosso Malpelo”

Da lì a poco, Ranocchio, il quale deperiva da qualche tempo, si ammalò in modo che la sera dovevano portarlo fuori dalla cava sull'asino, disteso fra le corbe, tremante di febbre come un pulcin bagnato. Un operaio disse che quel ragazzo non ne avrebbe fatto osso duro a quel mestiere, e che per lavorare in una miniera, senza lasciarvi la pelle, bisognava nascervi. Malpelo allora si sentiva orgoglioso di esserci nato, e di mantenersi così sano e vigoroso in quell'aria malsana, e con tutti quegli stenti. Ei si caricava Ranocchio sulle spalle, e gli faceva animo alla sua maniera, sgridandolo e picchiandolo. Ma una volta, nel picchiarlo sul dorso, Ranocchio fu colto da uno sbocco di sangue; allora Malpelo spaventato si affannò a cercargli nel naso e dentro la bocca cosa gli avesse fatto, e giurava che non avea potuto fargli poi gran male, così come l'aveva battuto, e a dimostrarglielo, si dava dei gran pugni sul petto e sulla schiena, con un sasso; anzi un operaio, lì presente, gli sferrò un gran calcio sulle spalle: un calcio che risuonò come su di un tamburo, eppure Malpelo non si mosse, e soltanto dopo che l'operaio se ne fu andato, aggiunse:

- Lo vedi? Non mi ha fatto nulla! E ha picchiato più forte di me, ti giuro! -

Intanto Ranocchio non guariva, e seguiva a sputar sangue, e ad aver la febbre tutti i giorni. Allora Malpelo prese dei soldi della paga della settimana, per comperargli del vino e della minestra calda, e gli diede i suoi calzoni quasi nuovi, che lo coprivano meglio. Ma Ranocchio tossiva sempre, e alcune volte sembrava soffocasse; la sera poi non c'era modo di vincere il ribrezzo della febbre, né con sacchi, né coprendolo di paglia, né mettendolo dinanzi alla fiammata. Malpelo se ne stava zitto ed immobile, chino su di lui, colle mani sui ginocchi, fissandolo con quei suoi occhiacci spalancati, quasi volesse fargli il ritratto, e allorché lo udiva gemere sottovoce, e gli vedeva il viso trafelato e l'occhio spento, preciso come quello dell'asino grigio allorché ansava rifinito sotto il carico nel salire la viottola, egli borbottava:

- È meglio che tu crepi presto! Se devi soffrire a quel modo, è meglio che tu crepi! -

E il padrone diceva che Malpelo era capace di schiacciargli il capo, a quel ragazzo, e bisognava sorvegliarlo.

Finalmente un lunedì Ranocchio non venne più alla cava, e il padrone se ne lavò le mani, perché allo stato in cui era ridotto oramai era più di impiccio che altro. Malpelo si informò dove stesse di casa, e il sabato andò a trovarlo. Il povero Ranocchio era più di là che di qua; sua madre piangeva e si disperava come se il figliuolo fosse di quelli che guadagnano dieci lire la settimana.

Cotesto non arrivava a comprenderlo Malpelo, e domandò a Ranocchio perché sua madre strillasse a quel modo, mentre che da due mesi ei non guadagnava nemmeno quel che si mangiava. Ma il povero Ranocchio non gli dava retta; sembrava che badasse a contare quanti travicelli c'erano sul tetto. Allora il Rosso si diede ad almanaccare che la madre di Ranocchio strillasse a quel modo perché il suo figliuolo era sempre stato debole e malaticcio, e l'aveva tenuto come quei marmocchi che non si slattano mai. Egli invece era stato sano e robusto, ed era malpelo, e sua madre non aveva mai pianto per lui, perché non aveva mai avuto timore di perderlo.

Poco dopo, alla cava dissero che Ranocchio era morto, ed ei pensò che la civetta adesso strideva anche per lui la notte, e tornò a visitare le ossa spolpate del grigio, nel burrone dove solevano andare insieme con Ranocchio. Ora del grigio non rimanevano più che le ossa sgangherate, ed anche di Ranocchio sarebbe stato così. Sua madre si sarebbe asciugati gli occhi, poiché anche la madre di Malpelo s'era asciugati i suoi, dopo che mastro Misciu era morto, e adesso si era maritata un'altra volta, ed era andata a stare a Cifali colla figliuola maritata, e avevano chiusa la porta di casa. D'ora in poi, se lo battevano, a loro non importava più nulla, e a lui nemmeno, ché quando sarebbe divenuto come il grigio o come Ranocchio, non avrebbe sentito più nulla.

Verso quell'epoca venne a lavorare nella cava uno che non s'era mai visto, e si teneva nascosto il più che poteva. Gli altri operai dicevano fra di loro che era scappato dalla prigione, e se lo pigliavano ce lo tornavano a chiudere per anni ed anni. Malpelo seppe in quell'occasione che la prigione era un luogo dove si mettevano i ladri, e i malarnesi come lui, e si tenevano sempre chiusi là dentro e guardati a vista.

Da quel momento provò una malsana curiosità per quell'uomo che aveva provata la prigione e ne era scappato. Dopo poche settimane però il fuggitivo dichiarò chiaro e tondo che era stanco di quella vitaccia da talpa, e piuttosto si contentava di stare in galera tutta la vita, ché la prigione, in confronto, era un paradiso, e preferiva tornarci coi suoi piedi.

- Allora perché tutti quelli che lavorano nella cava non si fanno mettere in prigione? - domandò Malpelo.

- Perché non sono malpelo come te! - rispose lo Sciancato. - Ma non temere, che tu ci andrai! e ci lascerai le ossa! -

Invece le ossa le lasciò nella cava, Malpelo come suo padre, ma in modo diverso. Una volta si doveva esplorare un passaggio che doveva comunicare col pozzo grande a sinistra, verso la valle, e se la cosa andava bene, si sarebbe risparmiata una buona metà di mano d'opera nel cavar fuori la rena. Ma a ogni

modo, però, c'era il pericolo di smarrirsi e di non tornare mai più. Sicché nessun padre di famiglia voleva avventurarsi, né avrebbe permesso che si arrischiasse il sangue suo, per tutto l'oro del mondo.

Malpelo, invece, non aveva nemmeno chi si prendesse tutto l'oro del mondo per la sua pelle, se pure la sua pelle valeva tanto: sicché pensarono a lui. Allora, nel partire, si risovvenne del minatore, il quale si era smarrito, da anni ed anni, e cammina e cammina ancora al buio, gridando aiuto, senza che nessuno possa udirlo. Ma non disse nulla. Del resto a che sarebbe giovato? Prese gli arnesi di suo padre, il piccone, la zappa, la lanterna, il sacco col pane, il fiasco del vino, e se ne

ALLEGATO C

*Relazione del percorso triennale per le
Competenze Trasversali e per
l'Orientamento (PCTO)
ex Alternanza Scuola-Lavoro (ex ASL)*



**I.P.S.S.A.R. "A. PEROTTI"
BARI**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

**PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali
per l'Orientamento D.lgs. n.62/2017**

RELAZIONE FINALE

DOCENTE REFERENTE - TUTOR SCOLASTICO: PROF.

IOVINELLA ROSA

CLASSE: 5[^] TURISTICO SEZ. B

Studenti coinvolti: N° 21 di cui n° 7maschi e n° 14 femmine.

Attività: stage in azienda.

ALUNNO	TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO
	325
	253
	154*
	248
	115*
	157*
	174*
	153*
	329
	226
	224
	173*
	175*
	179*
	237
	72*
	189*
	205*
	229
	183*
	218

*** INDICA GLI ALUNNI CHE NON HANNO POTUTO COMPLETARE LE ORE PREVISTE DI ALTERNANZA A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA E LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE IN SEGUITO ALL'EMANAZIONE DEL DPCM DEL 04/03/2020.**

CONSIDERAZIONI FINALI

Il PCTO, attivato nell' anno scolastico 2017/18 ha coinvolto la classe 5[^] T/B per un totale di 21 alunni.

L'organizzazione del tirocinio, realizzate in aziende di settore, ha avuto inizio nel 2017 e si è concluso, per quanto riguarda l'impegno degli allievi, a febbraio 2020. A causa dell'emergenza sanitaria, alcuni alunni non hanno potuto concludere il percorso. Ciascun ragazzo ha effettuato in media dalle 4 alle 8 ore al giorno in aziende Turistico - Alberghiere di prima categoria che hanno offerto competenze professionali indispensabili per accedere al mondo del lavoro .

Il monitoraggio dello stage da parte del tutor è stato costante e diretto con i tutor aziendali .

Le competenze professionali acquisite dagli stagisti sono ottime .

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni si sono distinti positivamente .

Le aziende hanno valutato ciascun alunno rilasciando un attestato di partecipazione

.

Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ;
- competenza imprenditoriale.

Bari , 28 maggio 2020

Il Tutor

Prof.ssa Rosa Iovinella

17. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

PERCORSO TRIENNALE <u>Tipologia</u>	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE TRASVERSALI CITTADINANZA ACQUISITE
Strutture ricettive	Hotel Parco dei principi Villa Romanazzi Villa De Grecis	Front e back office	Acquisizione della cultura del lavoro Capacità di comunicazione Capacità lavorative in gruppo
Villaggi vacanze	School Village	Animazione e mini club	
ADV	GO4SEA Tour operator Mercadue viaggi SRL New Fifth Evenue	Pubbliche relazioni Biglietteria Accoglienza clienti	
Ristorante/Bar Sala ricevimenti	Pizzeria Al semaforo Amos Caffè Chiosco Flor	Animazione Accoglienza clienti Addetto alle prenotazioni	
Centri sportivi/ Proloco			
Studi Diagnostici	Sant'Agata	Accoglienza clienti e segreteria	

Docente tutor:

ALLEGATO

Riservato

